

32. modica *modica***Lavori pubblici**
Abbate: «Risorse
per il centro storico»

c.b.) "Una parte importante del bilancio 2019 sarà destinata alla manutenzioni straordinarie, nell'ottica di rendere Modica sempre più accogliente per chi vi abita e chi vi soggiorna". Il sindaco Abbate continua i suoi commenti alle singole voci del nuovo bilancio di previsione.

Ecco le anticipazioni sul fronte delle manutenzioni straordinarie: "In particolare per l'anno in corso sono stati messi a disposizione i fondi per completare alcune ope-

re importanti come l'ex Foro Boario, Palazzo dei Mercedari (nella foto) e Palazzo Polara. Verranno ripresi i pozzi trivellati e i recipienti di Modica Alta. Nel bilancio 2019 un importante capitolo è destinato alla manutenzione della rete viaria. Importanti interventi di manutenzione sono in programma su rete idrica e fognaria, struttura geodetica di Modica Alta con annesso campo di calcetto e i campi di quartiere. Verrà realizzata ex novo la rete idrica in con-



trada Caitina e in contrada Torre D'Antona. Per il mondo scolastico verrà proseguita l'opera di manutenzione degli edifici scolastici di tutte e tre le circoscrizioni. Un'opera molto attesa è la realizzazione del parcheggio in via Sacro Cuore. Il mondo della cultura vedrà il completamento del Castello dei Conti e l'apertura del bunker sotterraneo in Piazza Matteotti. Verranno realizzati gli attraversamenti pedonali rialzati in corso Umberto".

Riequilibrio, il ministero «Illustrateci meglio il piano»

Un anno dopo la presentazione, arriva una richiesta di chiarimenti

CONCETTA BONINI

A un anno di distanza dalla presentazione dell'ennesima rimodulazione del Piano di Riequilibrio finanziario del Comune di Modica, il Ministero dell'Interno ha scritto al Comune di Modica per chiedere sostanziali chiarimenti, al fine di valutare se sono state adottate tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio.

In particolare, per evidenziare solo qualche elemento, il Ministero ha chiesto al Collegio dei Revisori di esprimere le proprie valutazioni sulla consistenza della massa passiva, al Responsabile del servizio finanziario attestazioni sul rispetto dei vincoli di cassa e sulle anticipazioni di tesoreria, sull'utilizzo di fondi vincolati, nonché un prospetto di analisi sulla capacità di riscossione. "La questione è seria, tant'è la richiesta di elementi integrativi ha messo in difficoltà la macchina amministrativa", commentano dall'opposizione i Consiglieri comunali Salvatore Poidomani e Giovanni Spadaro: "La richiesta più preoccupante riguarda l'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio. Qui, secondo noi, 'cadrà l'asino'. Attendiamo di leggere cosa risponderanno dall'Amministra-



Poidomani. «Preoccupante la richiesta sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio»

zione. Ricordiamo che abbiamo più volte denunciato in consiglio comunale e alla corte dei conti le anomalie nei comportamenti del responsabile del settore finanziario e di alcuni funzionari e dell'intera giunta in merito ai debiti fuori bi-

lancio". Complessivamente sono ben 15 i punti oggetto di richieste di chiarimento, per i quali il Ministero ha dato al Comune trenta giorni di tempo (in scadenza questa settimana): "Tenuto conto - si legge nella nota da parte del Ministero - del volume degli impegni della spesa corrente di cui l'ente dà atto al rendiconto di gestione 2011, ultimo anno antecedente il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario, il rapporto tra passività e impegni richiesto ai fini della rimodulazione temporale, risulta essere dell'84,46%, per cui la durata massima del piano di riequilibrio viene a essere quindici anni. L'ente rimodula il piano per il periodo 2013-2028, con un maggiore arco temporale rispetto a quello indicato come limite dal legislatore, pari a 16 anni. Conseguentemente al 2027, quindicesimo anno, la massa passiva non risulterà completamente ripianata. Inoltre il piano è condizionato anche dalla capacità di ripianare il disavanzo di amministrazione derivabile dal riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015".

Da qui la necessità generale di "ricostituire la rimodulazione del piano al pieno rispetto del dettato normativo" e quindi "il puntuale ed esaustivo riscontro alla richiesta di

informazioni e integrazioni".

"L'approvazione del Piano è vitale per il rilancio della città - aggiungono a commento della richiesta ministeriale i consiglieri Salvatore Poidomani e Giovanni Spadaro - per tutelare gli interessi e le prospettive delle future generazioni altrimenti compromesse da una disastrosa e, a dir poco maldestra, gestione del bene comune. Il Piano potrà dare respiro, finalmente, alle centinaia di creditori che aspettano con ansia di recuperare i loro crediti, ormai datati, che non solo hanno aggravato la loro posizione debitoria con le banche, ma hanno contribuito negativamente a soffocare l'economia locale. Con un piano attestato di risanamento, inoltre, i eliminarebbero finalmente quelle ingiustizie rappresentate dalla discredibilità dell'Amministrazione nella scelta dei debiti da pagare o da accantonare spesso dettata da criteri arbitrari e clientelari. Su questo argomento, dopo aver letto le risposte inviate al Ministero, chiederemo un dibattito in Consiglio per costringere l'Amministrazione, mutando l'atteggiamento spesso improntato a silenzi e omissioni, ad essere più trasparente informando la città sulla reale situazione finanziaria del Comune. Purtroppo - concludono i due consiglieri di opposizione - dobbiamo notare che ad oggi, nonostante il termine perentorio di 30 giorni concesso dal Ministero, l'Amministrazione pare non abbia ancora risposto. Ciò ad ulteriore dimostrazione della insensibilità e mancanza di rispetto nei confronti degli organi di controllo e della mancata presa di coscienza della gravità della situazione finanziaria".

Ponte sul fiume Ippari, interrotta la viabilità sulla Vittoria-Piombo

Due giorni di controlli per verificare i cedimenti della carreggiata

DANIELA CITINO

IL PUNTO. La parcellizzazione della carreggiata si era resa necessaria, nel gennaio scorso, perché si erano registrati cedimenti della campate del ponte sul fiume Ippari e la relativa segnaletica di pericolo era stata posta a norma del codice della strada. Il restringimento della carreggiata si è reso necessario perché i tecnici provinciali hanno potuto appurare cedimenti delle campate e dopo aver proceduto alla pulizia del letto del fiume sono emerse altre criticità che hanno comportato la decisione di procedere ad indagini geologiche e geognostiche mirate al fine di pervenire alla progettazione degli interventi necessari.

Resterà interrotta per i prossimi due giorni la circolazione nella Sp 19 Vittoria-Piombo in direzione Santa Croce Camerina e viceversa. L'interruzione viaria, che è cominciata già ieri comportando difficoltà logistiche a chi vi si è imbattuto senza ancora averne avuto per tempo contezza tramite una comunicazione ufficiale e che riguarderà solo le ore diurne, è stata prevista per consentire le prove tecniche di portata sul ponte del fiume Ippari dove sono stati registrati da tempo significativi e preoccupanti cedimenti della carreggiata tant'è che da diversi mesi la circolazione avviene a senso unico alternato. Le prove tecniche di portata per le relative indagini geologiche e geognostiche che, come detto dureranno ancora per alcuni giorni, sono finalizzate a pervenire alla progettazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza del ponte che potranno portare anche alla demolizione del ponte stante l'importanza dei cedimenti e quindi procedere ad una nuova costruzione.

Resasi, questa volta, assolutamente necessaria l'interruzione della circolazione viaria, nonostante ciò riguardi un'arteria extraurbana di valenza strategica per l'intero territorio ipparina ragusano mettendo in comunicazione, tra l'altro, la zona costiera e agricola con quelle urbane. Chi dovrà percorrere il tratto e dovrà deviare per la sp Vittoria-Piombo, per raggiungere Santa Croce, ha due possibilità: o l'ex strada provinciale Vittoria-Scoglitti o la sp 20 Comiso-Santa Croce Camerina. Spostandosi

nella zona costiera e più precisamente nella frazione marinara di Scoglitti finalmente saranno avviati gli attesi lavori di livellamento della sabbia che presente in maniera massiccia nell'arenile della Riviera Lanterna comporta problemi di transito, in particolare pedonale.

Infatti le recenti domeniche o festività pasquali o del 1 Maggio ne hanno reso più evidente la problematica

che, comunque, è in fase di risoluzione. Ad effettuare i lavori di livellamento della sabbia saranno gli operai dell'Esas (Ente di sviluppo agricolo) con i propri mezzi e con quelli messi a disposizione del Comune grazie ad una convenzione stipulata tra le parti. L'intervento di livellamento sarà seguito dalla pulizia dell'arenile e del lungomare e una volta che saranno ultimati i lavori, il litorale scoglittese

assumerà sempre più un volto "balneare" in quanto lungo le sue spiagge saranno posizionate le pedane in legno e inoltre saranno riattivate le docce a servizio dei bagnanti. Un look "estivo" che, in vista dell'imminente stagione balneare, sta già riguardando altri importanti interventi: quali la cura del verde pubblico e delle aiuole sia in territorio urbano che extraurbano. Infatti lungo la Vittoria



Il lungomare di Scoglitti sarà interessato da lavori di livellamento della sabbia. Sotto, il ponte sul fiume Ippari di cui si sta verificando la sicurezza

mare già da ieri erano in azione mezzi e uomini per la scerbatura della strada. Nuovo look anche per il bel giardino di Palazzo Iacono che finalmente è stato ripulito e abbellito con nuove piante. Un'azione di ritrovato decoro che è stato reso possibile grazie alla partnership avviata dall'ente comunale con la Casa Valdese.

Infatti a curare il look del giardino sono stati i giovani del Centro Sprar (appartenenti alle categorie Sprar vulnerabili e Sprar ordinari) impegnati nelle borse lavoro del Comune. Una sinergia che si preannuncia ancora più feconda considerando che il commissario straordinario Filippo



Interventi. Avviati a Scoglitti i lavori di livellamento della sabbia nell'arenile della riviera Lanterna

Dispensa di concerto con gli altri commissari straordinari, Gaetano D'Erba e Giancarlo Dionisi, ha annunciato che l'amministrazione comunale intende avvalersi delle borse lavoro del progetto Sprar-Casa Valdese sia per la manutenzione della Villa comunale che, da tempo da parte di tutti i suoi frequentatori, dagli sportivi alle famiglie, reclama particolare attenzione e restituzione del decoro che merita, nonché per il cimitero di contrada Cappellaris, altro luogo importante della città che purtroppo subisce dimenticanze e disattenzioni.

Bankitalia dice sì a Bapr per l'acquisto delle azioni

La Banca d'Italia ha autorizzato l'istanza avanzata da Banca agricola popolare di Ragusa finalizzata al riacquisto di azioni per il soddisfacimento delle richieste di disinvestimento da parte dei soci che versano in gravi condizioni economiche e di salute. Sul sito dell'istituto bancario è stato pubblicato il nuovo regolamento del fondo di solidarietà, con i termini e le condizioni dell'iniziativa. È la stessa banca a rendere noto che come comunicato nel corso dell'ultima assemblea dei soci - allo scopo di rendere più ampio il perimetro dell'iniziativa - è stato rivisto, innalzandolo, il limite di reddito riferito al nucleo familiare. Allo stesso tempo è stata anche ampliata la previsione delle patologie che danno diritto al rimborso, e sono comprese quelle che comportano un elevato grado d'invalidità. Il Comitato che sarà chiamato ad assumere le decisioni di merito, è stato modificato; sarà presieduto da una figura esterna alla Banca, scelta tra soggetti di comprovata reputazione ed indipendenza.

Le istanze di disinvestimento possono avere un tetto massimo di 15.000 euro. «La revisione del regolamento del Fondo di solidarietà, al fine di ampliarne il più possibile il perimetro, è la tangibile dimostrazione di come la Banca si stia adoperando a favore delle esigenze dei suoi Soci - ha commentato il direttore generale, Saverio Continella - e di quelli che versano in particolari condizioni di salute». Il dg conclude affermando: «Stiamo mantenendo con serietà gli impegni presi e ribaditi in assemblea, con risposte concrete e veloci».

Il limite di reddito riferito al nucleo familiare è stato innalzato; il destinatario dell'iniziativa potrà avere un isee standard, riferito al nucleo familiare, pari alla seconda fascia, da cui comunque non vanno computate le azioni della Banca possedute.

(*GIAD*)

Differenziata record, Comiso balza al 62,5%

Avviate verifiche nei confronti di chi non ha ancora ritirato i mastelli

COMISO

Raccolta differenziata a Comiso. Il nuovo corso dà i risultati sperati. Le stime del comune rivelano che l'80 per cento dei cittadini fa bene la raccolta differenziata. Una minima parte di cittadini si adegua con difficoltà. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge la soglia del 62,5, uno dei dati più alti in Sicilia. L'amministrazione comunale ha realizzato (insieme alla ditta Busso che gestisce il servizio di igiene urbana) un video che lancia un messaggio preciso: i mastelli della raccolta differenziata sono protagonisti e presenti in vari momenti di vita quotidiana. Il video su youtube ha raggiunto 10.000 visualizzazioni in due ore. Il video non spiega la raccolta differenziata. A Co-

misio, questa fase è già superata, perché la differenziata, tra alti e bassi, è stata avviata otto anni fa e perché tutti hanno a casa un calendario che spiega nel dettaglio come riciclare. «Abbiamo voluto inviare un messaggio diverso dai normali video didattici - spiega il sindaco Maria Rita Schembari - perché a Comiso la differenziata è già realtà. Ci sono scene di vita quotidiana, in ambiti diversi, che vedono come protagonisti i mastelli della raccolta. Sono personaggi che agiscono sinergicamente in ogni famiglia ed in ogni occasione, assieme ad attori e comparse che hanno un ruolo secondario. Non volevamo catechizzare la cittadinanza ma più semplicemente sensibilizzarla ulteriormente». Intanto, sono stati avviati i controlli nei confronti di chi non ha ancora ritirato i mastelli. Gli addetti del comune hanno già raggiunto un centinaio di cittadini che non hanno ancora i mastelli, consegnando una diffida. (*FC*)



Spot. Una casalinga impegnata nella divulgazione della raccolta dei rifiuti